



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
8^a legislatura

Presidente
V. Presidente
Assessori

Giancarlo
Franco
Renato
Giancarlo
Maria Luisa
Oscar
Elena
Massimo
Renzo
Sandro
Vendemiano
Flavio
Stefano

Galan
Manzato
Chisso
Conta
Coppola
De Bona
Donazzan
Giorgetti
Marangon
Sandri
Sartor
Silvestrin
Valdegamberi

Deliberazione della Giunta

n. 3259 del 04/11/2008

Segretario

Antonio

Menetto

OGGETTO: Indizione gara d'appalto a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 per l'affidamento dei servizi di Valutazione in itinere del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione del Veneto.

Il Vice Presidente e Assessore regionale per le politiche dell'agricoltura e del turismo Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 recante disposizioni sullo sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), dispone agli articoli 84 e 87 che ai fini del miglioramento della qualità, dell'efficacia e della coerenza dell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale, questi ultimi devono essere sottoposti a valutazioni di natura strategica volte ad esaminare l'impatto dei programmi in rapporto agli orientamenti strategici comunitari e all'evoluzione in rapporto alle priorità comunitarie e nazionale, o di natura operativa volte a sostenerne la sorveglianza prima, durante e dopo il periodo di programmazione.

Tali valutazioni devono essere effettuate, sempre secondo quanto disposto dal citato Regolamento Comunitario, prima, durante e dopo il periodo di programmazione, da esperti o organismi interni o esterni, ma funzionalmente indipendenti dalle autorità coinvolte nell'attuazione dei programmi.

Il regolamento CE n. 1698/2005, al fine di attuare un approccio sistematico al monitoraggio e alla valutazione, dispone che sia definito un Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione (QCMV) che specifica, tra l'altro, un numero di indicatori comuni applicabili ad ogni programma. All'allegato VIII del regolamento CE n. 1974/2006 sono elencati gli indicatori comuni iniziali, di prodotto, di risultato e di impatto per la valutazione dei programmi di sviluppo rurale che costituisce il Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione.

A tale riguardo il Comitato dello sviluppo rurale ha adottato il "Manuale del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione" il 20 settembre 2006 che formula gli orientamenti comunitari. In particolare, all'allegato 1, "Nota di orientamento B – linee guida per la valutazione" del Manuale del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione, oltre agli elementi che permettono di istituire un sistema di valutazione e di eseguire la valutazione stessa, è definito il Questionario di valutazione comune a tutti i programmi come stabilito all'articolo 62 del regolamento CE n. 1974/2006.

Il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Veneto è sostenuto da una valutazione *ex ante*, basata su un processo iterativo, e che, partendo da un'analisi di contesto al fine di individuare le priorità d'intervento, è

passata poi a verificare la pertinenza delle scelte operate all'interno del PSR rispetto ai bisogni e alle conseguenti priorità di intervento individuate; tale valutazione si è focalizzata inoltre sulla coerenza del PSR stesso rispetto alle disposizioni di cui ai Regolamenti e Orientamenti strategici Comunitari, alle linee guida elaborate a livello nazionale e regionale, nonché al livello di recepimento della priorità di genere.

Poiché il processo di valutazione del PSR deve accompagnare in tutto il suo percorso attuativo, si tratta ora di dar corso, secondo quanto disposto dall'art. 84 del regolamento CE n. 1698/2005, alla valutazione in itinere che nel 2010 e nel 2015.

I prodotti di tale valutazione previsti nel regolamento CE n. 1698/2005 sono delle Relazioni: quella relativa alla valutazione intermedia ed e quella relativa alla valutazione ex post, oltre che a relazioni annuali. Alla Relazione di valutazione intermedia e alla Relazione *ex post*, appare opportuno aggiungere la predisposizione di una Relazione di aggiornamento della valutazione intermedia da prodursi nel 2012, al fine di supportare adeguatamente la attività di programmazione del successivo periodo. Le Relazioni devono rispondere alle domande del questionario di valutazione, comuni e specifiche del Programma, in base alla valutazione di efficacia, dell'efficienza e della pertinenza delle misure e formuleranno un giudizio sul grado in cui le misure e il programma nel suo insieme hanno raggiunto gli obiettivi e hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi definiti dalle strategie nazionali e comunitaria.

Inoltre, annualmente, il valutatore dovrà consegnare una Relazione annuale delle attività di valutazione eseguite, tra cui la capacità e l'attività metodologica, la raccolta dei dati e l'indicazione delle difficoltà incontrate.

Data la complessità che la valutazione in itinere comporta, il valutatore dovrà operare in stretta collaborazione con l'Autorità di Gestione (AdG) e con il Gruppo di Pilotaggio istituito con decreto del Dirigente della Direzione Piani e Programmi n. 13 del 23 settembre 2008, e composto, oltre che dall'AdG, da:

- un rappresentante delle direzioni regionali responsabili di misura;
- un rappresentante dei GAL;
- un rappresentante di AVEPA.

Il Gruppo di pilotaggio ha il seguente compito:

- o in sede di affidamento dell'incarico, suggerire il quadro di riferimento dell'attività di valutazione ;
- o fornire le proprie conoscenze e competenze per ampliare il quadro informativo derivante dal monitoraggio;
- o supportare il valutatore nel suo lavoro;
- o monitorare il procedere dell'attività di valutazione.

Al valutatore è richiesto di tener conto dei commenti e delle raccomandazioni del Gruppo di pilotaggio e informarlo sull'avanzamento dei lavori quando è invitato a partecipare agli incontri del Gruppo.

Il Gruppo di pilotaggio è stato riunito il giorno 8 ottobre 2008; nell'occasione il Gruppo si è insediato e l'AdG ha richiesto ai componenti di contribuire alla definizione della domanda di valutazione propria della Regione del Veneto. Da questi contributi è risultato l'Allegato I del capitolato che contiene le domande di valutazione aggiuntive a quelle contenute nella "Nota di orientamento B – linee guida per la valutazione" del Manuale del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione e l'individuazione di alcuni temi che dovranno essere approfonditi durante la valutazione.

Ai fini dello svolgimento di tali funzioni ed attività, in ragione del fatto che le stesse devono essere effettuate, secondo quanto disposto dal già citato art. 84 del reg. CE 1698/2005 da esperti o organismi, interni o esterni funzionalmente indipendenti dalle autorità coinvolte nell'attuazione del PSR, in ragione altresì della particolare complessità di tali funzioni, che richiedono il possesso di specifiche professionalità e capacità tecnica, non presenti all'interno dell'Amministrazione, si ritiene necessario procedere alla selezione, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, di un soggetto esterno in possesso di quelle competenze specialistiche e professionali, non presenti, come detto, all'interno dell'Amministrazione, ma indispensabili per un efficace ed adeguato espletamento dell'attività di cui trattasi.

Tanto premesso, si intende indire una gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del medesimo Decreto Legislativo, per la realizzazione del "Servizio di valutazione in itinere del PSR 2007–2013 del Veneto", come meglio specificato nel capitolato d'appalto (*allegato C*), parte integrante della presente deliberazione;

Per tale appalto la spesa viene quantificata in un importo massimo di euro 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00), IVA esclusa. Il servizio oggetto dell'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e terminerà il 31 dicembre 2015.

La relativa spesa verrà a gravare sulla Misura 511 "Assistenza Tecnica" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, così come previsto dall'art. 66 del regolamento CE n. 1698/2005.

La determinazione dell'importo è stata stimata, oltre che sul valore complessivo di contratti analoghi, sulla base delle attività previste nel capitolato, ed, in particolare, all'impegno che richiedono i metodi e le tecniche di rilevazione dei dati primari che vengono indicati quale parte della metodica di risposta alle domande di valutazione e alla quantificazione degli indicatori di risultato e impatto.

In particolare, nella determinazione dell'importo necessario, si è ritenuto necessario considerare la complessa articolazione del Programma, che prevede l'attivazione di 40 misure e 79 azioni nei 4 assi che lo costituiscono, passando dall'analisi dei settori della produzione agricola e agroalimentare a quella del settore forestale, dalla valutazione delle azioni agroambientali sui terreni agricoli e forestali a quella degli interventi per la diversificazione delle attività e per la qualità della vita; oltre a ciò oggetto di indagine saranno le attività e i risultati di 14 Gruppi di Azione Locale e dell'attività di informazione e comunicazione svolta dalla Regione Veneto sul Programma.

Le misure verranno attivate di norma attraverso bandi annuali, con il coinvolgimento di circa 6.000 beneficiari/richiedenti interessati per ciascuno degli anni di programmazione.

Contestualmente all'adozione della presente deliberazione a contrarre, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. si propone di approvare:

1. lo schema di bando di gara (**allegato A**)
2. l'estratto di bando di gara (**allegato B**)
3. la proposta di capitolato d'appalto (**allegato C**).

La Commissione di gara, di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sarà nominata con successivo provvedimento dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L'Ufficiale rogante della Regione del Veneto verbalizzerà le operazioni di gara ai sensi dell'art. 182 della L.R. n. 12 del 10 giugno 1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Amministrazione regionale si avvarrà della facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di gara non terrà luogo di contratto, la cui sottoscrizione avverrà, dopo l'intervenuta esecutività del decreto di aggiudicazione definitiva dell'appalto e la presentazione da parte del soggetto aggiudicatario della documentazione richiesta, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 11 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006.

La Regione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera a) e b) del D.Lgs. n. 163/2006, ad un nuovo affidamento al medesimo soggetto.

L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con propria deliberazione del 24 gennaio 2008 (G.U.R.I. n. 23 del 28.01.2008), ha esteso, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266 del 2005 per l'anno 2008, anche ai contratti pubblici, soggetti all'applicazione del D.Lgs. n. 163/2006 ed aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi e forniture, il cui importo a base di gara è superiore a Euro 150.000,00.-, la contribuzione prevista a favore della suddetta Autorità. Nella fattispecie tale contributo per la stazione appaltante ammonta a Euro 400,00 (quattrocento/00), il Dirigente della Direzione Piani e Programmi provvederà, con proprio successivo provvedimento alle operazioni per la liquidazione del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ex Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici) secondo quanto definito nella deliberazione della Giunta regionale n. 3005 del 21 ottobre 2008.

All'espletamento delle forme di pubblicità e di quant'altro necessario secondo la normativa vigente, provvederà, per quanto di competenza, la Direzione Regionale Comunicazione e Informazione. In ottemperanza all'art. 70, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 si propone di stabilire per la ricezione delle offerte

il termine non inferiore a cinquantadue giorni decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla G.U.C.E. secondo le modalità previste dall'art. 66, comma 3, del succitato Decreto Legislativo.

I provvedimenti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione e la successiva sottoscrizione del contratto, sono demandati al Dirigente della Direzione Piani e Programmi.

Tutto ciò premesso, il relatore conclude il proprio intervento sottoponendo all'approvazione della Giunta il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

VISTA la Decisione del Consiglio 2006/144/CE del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

VISTO il regolamento CE del Consiglio n. 1698 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento CE del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il regolamento CE n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005;

VISTO il Manuale del Quadro Comune per il Monitoraggio e la Valutazione adottato dal Comitato Sviluppo Rurale il 20 settembre 2006;

VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha infine formalmente approvato il Programma;

VISTA la deliberazione n. 3560 del 13 novembre 2007 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma di Sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013 in seguito all'approvazione della Commissione europea avvenuta con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007;

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1980, n. 6 "Disciplina dei servizi di approvvigionamento, manutenzione e conservazione dei beni regionali";

VISTA la legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 “Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della regione”;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 “Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione”;

VISTA la deliberazione del 24 gennaio 2008 (G.U.R.I. n. 23 del 28.01.2008) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTA la deliberazione del 28 marzo 2006, n. 835 con la quale è stata affidata la realizzazione dell'attività di valutazione *ex ante* e valutazione ambientale strategica, preliminare all'approvazione del PSR 2007-2013;

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione Piani e Programmi n. 13 del 23 settembre 2008, con il quale viene istituito il Gruppo di pilotaggio e nominati i suoi componenti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3005 del 21 ottobre 2008 con la quale viene adottato il Piano di attività Assistenza tecnica – Misura 511 e Programma operativo 2008 – 2009;

Considerate le motivazioni e le proposte esposte in premessa dal Relatore.

DELIBERA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto esposto in premessa, e di indire una gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del medesimo Decreto Legislativo, per la realizzazione del *Servizio di valutazione in itinere del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del*, riservandosi la facoltà alla scadenza di procedere ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'importo massimo indicato al punto 2;
2. di quantificare in Euro 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila/00)– IVA esclusa – il costo massimo complessivo dell'appalto, con divieto di offerte in aumento;
3. di dare atto che la spesa viene a gravare sulle risorse destinate alla Misura 511 "Assistenza Tecnica" nel Piano finanziario del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, così come previsto dall'art. 66 del regolamento CE n. 1698/2005;
4. di approvare, ai fini dell'espletamento della gara e della disciplina dell'appalto, la seguente documentazione, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - lo schema di bando di gara (**allegato A**)
 - l'estratto di bando di gara (**allegato B**)
 - la proposta di capitolato d'appalto (**allegato C**);
5. di disporre, a norma dell'art. 66 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'invio del bando di gara alla Commissione Europea, la pubblicazione del bando sul sito informatico dell'Osservatorio, in BUR Veneto, la pubblicazione del bando di gara e del capitolato d'appalto nel competente sito informatico della Regione;
6. di disporre la pubblicazione del bando di gara in GURI, serie speciale relativa ai contratti pubblici, e dell'avviso di gara in due quotidiani a diffusione nazionale e in due quotidiani a diffusione locale, incaricando dei relativi adempimenti, per quanto di competenza, la Direzione Regionale Comunicazione e informazione;
7. di stabilire, ai sensi dell'art. 70, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il termine per la ricezione delle offerte non inferiore a 52 giorni decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla GUCE secondo le modalità previste dall'art. 66, comma 3, del succitato Decreto Legislativo;

8. di dare atto che la Commissione di gara, di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sarà nominata con successivo provvedimento dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte. L'Ufficiale rogante della Regione del Veneto verbalizzerà le operazioni di gara e curerà la stipula del contratto ai sensi dell'art. 182 della L.R. n. 12/1991;
9. di demandare al Dirigente della Direzione Piani e Programmi l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione, e la sottoscrizione del relativo contratto da stipularsi ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. b) della L.R. n. 6/1980 e s.m.i..

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. dott. Giancarlo Galan